

Il turismo Un volano culturale per rilanciare l'economia

I premi Riconoscimenti ai progetti innovativi di valorizzazione

Ville Venete

Il festival

Spettacoli, musica, danza e incontri tra barchesse ed edifici storici
La sesta edizione guarda all'Europa

Di villa in villa per nove giorni, da domani al 21 settembre, tra musica, danza, convegni, spettacoli e incontri. E' il Festival **Ville Venete**, che da sei anni illumina questi tesori di storia e architettura del Veneto. «E magari con un occhio all'Istria e alla Dalmazia, al basso Trentino e al bresciano dove un giorno vorremmo sbarcare - dice Giuliana Fontanella, presidente dell'Irvv, l'Istituto regionale delle **ville venete** che promuove l'iniziativa - . Ovunque, insomma, dove la Serenissima abbia lasciato tracce e meraviglie».

Si parte dunque domani, forti della medaglia del Presidente della Repubblica e dei

patrocinii arrivati da Ministero dei Beni culturali, Anci, Veneto, Friuli, nove comuni e tre province. Il nastro si taglierà domani a Villa Contarini Ghirardi a Piazzola sul Brenta (Padova). Tappa finale di approdo sarà il 21 a Villa Badoer a Fratta Polesine (Rovigo). Nove giorni in compagnia di «Venezia balletto», la European Youth Work Dresden-Venice, la «Società filarmonica» e poi Vittorio Sgarbi, Philippe Daverio e Ugo Pagliani. Inoltre, per tutto il mese 51 privati apriranno le porte dello loro ville, dimore, barchesse e palazzi, con visite guidate ed eventi collaterali. C'è anche un salto in Friuli Venezia-Giulia. Il Festival sarà

infatti ospite a Villa Manin di Codroipo. «E' l'occasione - sottolinea Mariagrazia Santoro, assessore a infrastrutture, mobilità, pianificazione, lavori pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia - per presentare l'avvio dell'iter per il piano paesaggistico regionale, strumento di cui la regione non si era ancora dotata». Insomma, «il Festival si propone come una chiave del legame tra civiltà del passato e trasformazioni del presente - sottolinea Giuliana Fontanella - una finestra sulla relazione profonda tra Venezia e la terraferma, tra il Nordest e le sue ville». Da parte sua, Marino Zorzato, assessore regionale alla cultura e vicepresidente

del Veneto, sfodera la carta del Festival come un suo fiore all'occhiello, perché - dice - «ci dà modo di riproporre la centralità del territorio per il rilancio dell'economia, per la capacità di privato e pubblico di creare un volano come solo il turismo sa fare già». Da qui il lavoro, che Zorzato considera strategico, da parte dell'**Istituto Ville Venete**. L'Istituto ha una storia lunga 55 anni, ma è negli ultimi tre che ha avuto il rilancio, ponendosi come cerniera fra istituzioni, enti locali, proprietari privati, imprese. E provando a presentarsi come un soggetto chiave nell'economia culturale del Veneto. «Abbiamo scommesso sulle nuove for-

me di turismo, oltre quello tradizionale», spiega l'assessore Zorzato.

Quel turismo che cerca un mix di cultura, ville, enogastronomia, arte, paesaggio: «in una parola: bellezza - continua Zorzato - E i numeri ci danno ragione». Si calcola che questa nuova generazione di turisti porti al Veneto qualcosa come 5 miliardi di euro l'anno. Ogni viaggiatore spende tra i 125 e i 140 euro al giorno, a fronte dei 65/75 di un normale visitatore. E in tempi di internet, non sono tanto depliant e cataloghi a promuovere un luogo, quanto i commenti, il gradimento, il passaparola. E che dicono del Veneto? Da una scala da zero a 10, la regione si prende in media tra l'8,3 all'8,4. Ma chi sono questi nuovi turisti? Più del 40% non è italiano e per la maggior parte viene dai paesi Brics, brasiliani e russi in testa. Sono loro a far segnare al settore percentuali di crescita anche da due cifre. Ecco perché il Festival apre le porte delle ville di fronte a casa, ma guarda soprattutto fuori dai confini. «E dall'estero bisognerebbe imparare anche i modi per aiutare i tanti proprietari di questo enorme patrimonio, così difficile da curare», sottolinea Guidalberto di Canossa, vice-presidente dell'Associazione **Ville Venete**, che raggruppa i privati che detengono quasi l'80% di ville e palazzi d'arte. «Il fatto è che ormai è impossibile reggere da soli i costi per manutenzione e restauri - spiega di Canossa - Da soli non ce la faremo mai». Così, racconta la storia delle tante ville bruciate durante l'Impero austro-ungarico dagli stessi proprietari, schiacciati dall'insostenibile peso fiscale. «Le barchesse di villa Valmarana a Mira o quelle di Limena ne sono testimoni». Che fare, allora? «Una fiscalità diversa, con detrazioni, contributi, possibilità di investimenti», spiega. «L'im-

portante è fare definitivamente un salto di mentalità - interviene Zorzato - Non esiste più il proprietario ricco da invidiare, ma il proprietario di ville in difficoltà da sostenere». Da qui l'idea del premio «Ville Venete per l'Europa», che sarà presentato il 20 set-

tembre nell'appuntamento di Montecchio Maggiore, nelle sale della villa Cordellina Lombardi. Regione Veneto ed Irvv bandiranno tre premi. Uno da 100 mila euro destinato al progetto più innovativo, capace di valorizzare questi edifici. Un secondo della stessa cifra a favore di quegli enti pubblici che vogliano proporre un utilizzo creativo, coinvolgendo anche i privati. Infine, 50 mila euro per sperimentare soluzioni inedite nel campo del risparmio energetico, architettura sostenibile, design multimediale. «Tre forme di aiuto e di sprone alle intelligenze diffuse nella nostra regione», le definisce Giuliana Fontanella, presidente dell'Irvv. E' dunque in una partita molto più grande che si gioca il Festival al via domani.

Fabio Bozzato



Valorizzare le ville venete e i contesti paesaggistici: salvaguardia e rete di collegamento sovvraregionale

I luoghi Nove dimore d'eccellenza tra il Veneto e il Friuli

Il Nordest tra storia paesaggio e risorse Scenari e prospettive Dibattiti, degustazioni e visite guidate

Conversazioni, tavole rotonde, convegni, ma anche concerti, spettacoli teatrali, degustazioni, visite guidate e tanti ospiti d'eccezione come il critico d'arte Vittorio Sgarbi e l'attore Ugo Pagliai. E' la sesta edizione del Festival delle **Ville Venete**, la rassegna ideata e promossa dall'Istituto Regionale **Ville Venete**, che tra domani e il 21 settembre prossimi farà tappa in alcune delle principali dimore storiche di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nove giorni dedicati a sviluppare e approfondire il tema «Venezia in terraferma. Il Nordest e le **ville venete** nel sistema Europa» e a far conoscere al pubblico l'attività dell'Irvv. L'evento è realizzato con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione del Veneto, del Ministero per i beni e le attività culturali, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e con il sostegno dell'Associazione dimore storiche italiane - Sezione Veneto, di **Ville Venete & Castelli**, dell'Associazione **Ville Venete**, del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio e dell'Ance Veneto.

Il Festival delle **Ville Venete** prevede nove incontri ad ingresso libero in altrettante ville del territorio veneto e friulano. L'apertura domani a Villa Contarini Ghirardi, a Piazzola sul Brenta (Padova), con un'esibizione di danza della compagnia «Venezia Balletto» alle ore 17. Seguiranno, alle 17.30, il saluto delle autorità e, alle 18, l'incontro con Vittorio Sgar-

bi. La serata proseguirà alle 20 con una degustazione di prodotti tipici e, alle 21 «Musica, letture, interventi: Dandula, l'ultimo sorriso di Mozart», in collaborazione con Amici della Musica di Venezia.

Sabato 14 la rassegna si trasferirà a Villa Venier Contarini a Mira (Venezia), sede operativa dell'Irvv, per l'inaugurazione, alle ore 18, della mostra «Venezia: le ville e l'editoria per ragazzi». Alle 19, la compagnia «Venezia Balletto» proporrà «Musica e danza per l'Europa».

Domenica 15 sarà Villa Pisani Bolognesi Scalabrin, a Vescovana (Padova), alle 16, visita guidata e presentazione di progetti di valorizzazione di giardini europei. Alle 17, lo spettacolo teatrale per bambini e famiglie «Rosaspina», curato dall'associazione culturale «Ludus Musicae». Dedicata a «La valorizzazione di interni ed arredi», la conversazione di lunedì 16 a Villa Dionisi a Cerea (Verona). L'incontro è alle ore 18.30. Alle 20 degustazione con prodotti e vini delle enoteche locali, mentre alle 21 il duo russo Nemtsov in un concerto per violoncello e pianoforte. L'iniziativa è realizzata con il contributo della Fondazione Morrelato e rientra nell'ambito del Festival «La grande musica nei luoghi dell'arte».

Martedì 17 settembre il Festival delle **Ville Venete** a Villa Manin, a Codroipo (Udine). Qui, l'incontro sarà introdotto alle 17.30 dalla musica lirica delle giovani

promesse dell'Associazione «Società Filarmonia». Seguiranno, alle 18, il saluto delle autorità e, alle 18.30, la tavola rotonda sul tema «Misure di sostegno per la valorizzazione delle **ville venete**».

Mercoledì 18 la rassegna ritornerà a Villa Venier Contarini, a Mira, la conversazione «Iniziativa dell'Irvv per la valorizzazione di Villa Venier», alle ore 9.30. Quindi, alle 10, il convegno «Corti rinascimentali extraurbane: un modello di cultura tra Italia e Polonia».

Il Palazzo della Magnifica Comunità a Mel, in provincia di Belluno, sarà la location degli incontri di giovedì 19 settembre. Alle 17 verranno presentati l'attività dell'Irvv, in materia di promozione della cultura accessibile, e «Vesyt Tour», le guide multimediali Design for All. Chiuderà la giornata, alle 18, uno spettacolo musicale.

Venerdì 20 settembre il Festival farà tappa a Villa Cordellina Lombardi a Montebelluna (Treviso). Alle 17.30 verrà illustrato il progetto Culterna: «Italia - Europa: esperienze a confronto». Alle 19 la presentazione del premio **Ville venete** per l'Europa, con la partecipazione straordinaria di Ugo Pagliai.

Il gran finale è per sabato 21 settembre a Villa Badoer, a Frattola Polesine (Rovigo), con il musical «Fantasie italiane» che, alle 21, chiuderà la manifestazione.

Per partecipare ai vari eventi è necessaria la prenotazione telefonica al numero verde 800 905127 o all'indirizzo e-mail info@studioadc.net.

La scheda

Le visite in villa come prenotare

✓ Per il festival **Ville Venete** i proprietari privati aprono le loro ville al pubblico. Per visitare le ville da domani al 29 settembre bisogna prenotarsi contattando le varie ville. L'elenco completo delle ville aderenti e i riferimenti delle ville che fanno parte del Festival su www.villevenete.org e www.irv.net

La collaborazione Le dimore storiche

✓ L'associazione Dimore Storiche Italiane sezione Veneto, **Ville Venete** e Castelli, Associazioni **Ville Venete** hanno dato il loro contributo sensibilizzando i proprietari ad aprire al pubblico il patrimonio storico e culturale del territorio, costituito da più di 4000 dimore. La collaborazione tra Irvv è un valore culturale e economico

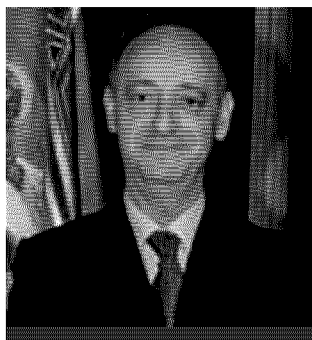
I riconoscimenti al Festival

✓ Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dato al Festival delle **Ville Venete** una medaglia di rappresentanza. La manifestazione delle **Ville Venete** ha il patrocinio dei Ministeri dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Anci Veneto, di nove Comuni e di tre Province



”

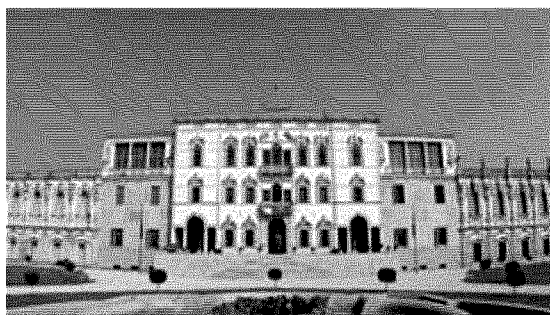
**Il turismo d'arte
per promuovere
i giovani talenti
e la storia
del territorio**



”

**Opportunità
strategica delle
Ville venete
per rilanciare
economia e cultura**

I principali eventi tra le ville Date, ospiti e orari



Villa Contarini Ghirardi Piazzola sul Brenta (Pd)
Domani l'inaugurazione e l'incontro con Sgarbi

L'apertura del Festival delle **Ville Venete** è alle 17
con l'esibizione di danza della compagnia «Venezia
Balletto», alle 18 incontro con Vittorio Sgarbi



Villa Venier Contarini Mira (Venezia)
Sabato 14 alle 18 «Venezia, le ville, l'editoria»

Dopo l'incontro delle 18 dedicato all'editoria
per ragazzi, alle 19 la Compagnia «Venezia
Balletto» proporrà «Musica e Danza per l'Europa»



Villa Pisani Bolognesi Scalabrin Vescovana (Pd)
Domenica alle 15 una visita guidata

Oltre alla visita guidata, la presnetazione di
progetti di valorizzazione dei giardini europei.
Alle 17 spettacolo per bambini e famiglie



Villa Dionisi Cerea (Verona) lunedì alle 18.30
«La valorizzazione di interni e arredi»

Dopo l'incontro sulla valorizzazione di interni e
arredi, alle 20 degustazione con prodotti e vini
delle enoteche, alle 21 concerto del duo Nemtsov



Villa Manin Passariano di Codroipo (Udine)
Martedì 17 alle 17.30 evento di musica lirica

Dopo il concerto dell'associazione Società Filarmonia, alle 18.30 tavola rotonda su «Misure di sostegno per la valorizzazione **Ville Venete**»



Palazzo della Magnifica Comunità di Mel (BI)
Giovedì 19 alle 17 presentazione attività Irvv

Alla presentazione dell'attività dell'Irvv seguirà «Veasyt tour», le guide multimediali Design for all e poi uno spettacolo musicale



Il cda dell'
Istituto
Regionale
Ville Venete:
la presidente
Giuliana
Fontanella, il
vicepresiden-
te Giampi
Zanata, il
direttore
Carlo
Canato,
Michele
Carpinetti,
Franco Dusi,
Angelo
Grella,
Mariella
Mazzetto,
Nazareno
Leonardi

